

Casinò tagliato fuori dalle location del Festival di Sanremo



La Rai non ha previsto produzioni nel luogo dove è nata la manifestazione canora. Palazzo Bellevue, irritato, cerca di trattare con Viale Mazzini per alcune dirette tv



Sanremo - Il Casinò di Sanremo tagliato fuori dal Festival 70.

«Dimenticato» dalla Rai alle prese con la programmazione degli eventi legati all'edizione affidata ad Amadeus. C'è tensione tra il Comune e Viale Mazzini, ma c'è anche tempo per correre ai ripari. Sia Casinò Spa, sia Palazzo Bellevue l'hanno presa male, non come un affronto, ma quasi. Il motivo? Perché di fatto senza Casinò non ci sarebbe da festeggiare nulla. E' infatti proprio nel tempio dell'azzardo, nel lontano 21 gennaio del 1951 che la storia del Festival della Canzone italiana aveva avuto inizio. In quello che una volta era il giardino d'inverno e che da oltre un ventennio è stato trasformato nella sala delle macchinette mangiasoldi.

Il **cartellone** della casa da gioco al momento di eventi Rai non ne prevede (a meno che non si possa considerare Festival la finalissima di Sanremo Giovani che si terrà a dicembre inoltrato). Gli unici in calendario, tra cui figurerebbe una sfilata di moda in linea con i modelli che hanno caratterizzato i settantanni della kermesse, sono «autoprodotti». Il Comune, con il sindaco Biancheri e l'assessore al Turismo Sindoni, sta cercando di trattare con la Rai e di ottenere che almeno un po' di collegamenti in diretta con le trasmissioni

festivaliere o che racconteranno il Festival, possano avvenire dalle sale o dal teatro del casinò. La sua visibilità, infatti, è ritenuta strategica per la città dei fiori, soprattutto dopo che la nuova normativa sul gioco d'azzardo ha proibito ai casinò di farsi pubblicità in modo diretto.

Chi chiede lumi a **Palazzo Bellevue** riceve risposte evasive ma contestualmente c'è l'impegno dell'amministrazione comunale a fare in modo che la Rai provveda in qualche modo. L'ipotesi che il «carrozzone» Sanremo Giovani possa rimanere al Teatro dell'opera della casa da gioco (ammortizzando le spese per le scenografie) al momento rimane impossibile visti gli appuntamenti teatrali di fine anno già fissati in scaletta al Casinò.

Ci sarebbero a disposizione le nuovissime, appena ristrutturate, **sale private**, ma Viale Mazzini in questo momento sembra più interessata ad altro che ad una ulteriore produzione a Sanremo. Insomma, la casa dell'azzardo non sarà tra i protagonisti, né direttamente né indirettamente, della prossima edizione del Festival della canzone. C'è da sperare che almeno gli incassi possano essere consolatori.